

COGNOME \_\_\_\_\_

NOME \_\_\_\_\_

## SEZIONE D

### CONOSCENZE GLOTTODIDATTICHE ORALI

*Tempo: 30 minuti per la preparazione*

*10 minuti per la registrazione audio*

#### D1.

Immagini di utilizzare la canzone di Vasco Rossi in una classe di studenti stranieri universitari in Italia di livello A1 (v. *Quadro Comune Europeo di riferimento per le lingue*) per un'attività di revisione del tempo presente del modo indicativo.

*E*

E	E...
Vuoi da bere	quando sento
Vieni qui	il tuo piacere che si muove lento
Tu per me	ho un brivido
Te lo dico sottovoce	tutte le volte che il tuo cuore
Amo te	batte con il mio
Come non ho fatto in fondo	poi nasce il sole...
con nessuna	E... uo... e....
resta qui un secondo	ho un pensiero che parla di te
E...	tutto muore ma tu
se hai bisogno	sei la cosa più cara che ho
e non mi trovi	e se mordo una fragola
cercami in un sogno amo te	mordo anche te
quella che non chiede mai	uo... E...
non se la prende	sei un piccolo fiore per me
se poi non l'ascolto	e l'odore che hai
E... uo... e....	mi ricorda qualcosa
sei un piccolo fiore per me	va bè...
e l'odore che hai	non sono fedele mai
mi ricorda qualcosa	ora lo so
va bè...	
non sono fedele mai	(Vasco Rossi)
forse lo so	

*Nella fase di registrazione, dovrà parlare su questo argomento per 5 minuti al massimo.*

## D2.

Immagini di utilizzare il testo che segue in una classe di studenti stranieri adulti di livello C1 al fine di sviluppare la produzione orale degli studenti.

### *Supplica a mia madre*

È difficile dire con parole di figlio  
ciò a cui nel cuore ben poco assomiglio.  
Tu sei la sola al mondo che sa, del mio cuore,  
ciò che è stato sempre, prima d'ogni altro amore.  
Per questo devo dirti ciò ch'è orrendo conoscere:  
è dentro la tua grazia che nasce la mia angoscia.  
Sei insostituibile. Per questo è dannata  
alla solitudine la vita che mi hai data.  
E non voglio esser solo. Ho un'infinita fame  
d'amore, dell'amore di corpi senza anima.  
Perché l'anima è in te, sei tu, ma tu  
sei mia madre e il tuo amore è la mia schiavitù:  
ho passato l'infanzia schiavo di questo senso  
alto, irrimediabile, di un impegno immenso.  
Era l'unico modo per sentire la vita  
l'unica tinta, l'unica forma: ora è finita.  
Sopravviviamo: ed è la confusione  
di una vita rinata fuori dalla ragione.  
Ti supplico, ah, ti supplico: non voler morire.  
Sono qui, solo, con te, in un futuro aprile...

(Pier Paolo Pasolini)

*Nella fase di registrazione, dovrà parlare su questo argomento per 5 minuti al massimo.*